

Una storia da raccontare...

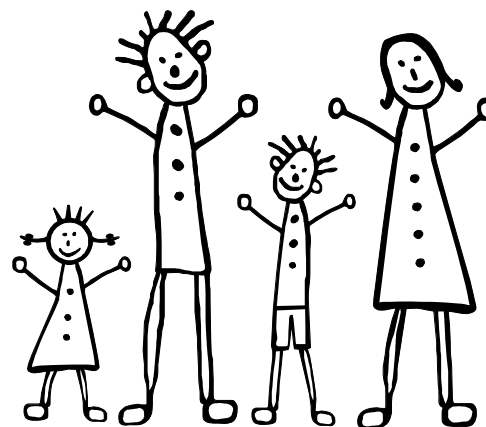
Un grande asceta, noto in tutto il mondo per la sua grande santità, abitava in una profonda caverna. Sedeva tutto il giorno immerso in una profonda meditazione e il suo pensiero era rivolto sempre a Dio: Ma un giorno, mentre il santo asceta stava meditando, un topolino sbucò dall'ombra e cominciò a rosicchiargli un sandalo. L'eremita aprì gli occhi arrabbiatissimo. "Perché mi disturbi durante la meditazione?". "Ma io ho fame", piagnucolò il topolino. "Vattene via topastro della malora", sbraitò l'asceta, "come osi infastidirmi proprio mentre cerco l'unione con Dio?" "Come fai a trovare l'unione con Dio" chiese il topolino, "se non riesci ad andare d'accordo con me?".

Pillole educative

- Importante è ricevere il dono della pace interiore accettare la volontà di Dio. La preghiera aiuta anche a dare un senso alle malattie e alla sofferenza.
- La preghiera, la meditazione attivano il sistema nervoso con influssi benefici sull'organismo.
- Una forte fede spirituale implica spesso uno stile di vita più regolare e più sano.

Bacheca

Organizzare un momento di preghiera e di condivisione con una comunità claustrale



Sentito dire

Se la fede è la radice della vita religiosa, la preghiera ne è il fiore.

B. Welte

Signore, non so cosa domandarti. Tu, però conosci le mie necessità, perché tu mi ami più di me stesso.

metropolita FILARETE di Mosca

Qualche idea

“Gli antichi dicevano che pregare è respirare. Qui si vede quanto sia sciocco voler parlare di un “perché”. Perché io respiro? Perché altrimenti morirei. Così con la preghiera:” Questa considerazione del filosofo Kierkegaard definisce in modo chiaro la necessità della preghiera come respiro dell'anima. E' per questo che tutte le religioni hanno un loro patrimonio orante e insegnano ai loro fedeli la via della preghiera, sia personale che comunitaria. Oltre che nei soggetti, il pregare è caratterizzato nei tempi e negli spazi. Così da un lato, ci sono le varie situazioni in cui si leva a Dio la propria voce: nella festa, nel

Perché pregare?

LASCIAMOCI PROVOCARE

Prego quando ne ho voglia
Mettersi in ascolto
Non so pregare
Un segno di croce
Pregare ininterrottamente
Cosa serve pregare
Per me la preghiera è come il pane
Perché pregare?
Le cose vanno come devono andare
è tutto scritto
Ma Dio mi ascolta?



lutto, nelle nascite e nelle morti, nelle nozze e nelle guerre, nella coscienza del peccato e nel momento dell'intimità mistica e così via. D'altro lato, l'orazione ha un suo ambito spaziale privilegiato nel tempio, ma non esclude l'orizzonte intimo, sia della propria coscienza sia della propria camera ove, "chiusa la porta, prega il Padre nel segreto"

Matteo 6,6

L'impegno del mese:
Inizio la giornata insieme alla mia famiglia con il segno della croce.

Parole sparse

PRETI
 CUORE
 SEMPRE
 SILENZIO
 CHIESA
 BISOGNO
 DIFFICILE
 SUORE
 FELICITA'
 SEMPLICE
 DIO
 ASCOLTO
 BAMBINI
 MEDITAZIONE

Domande per il dialogo

In coppia

- Vi capita di pregare insieme come coppia? Avete dei momenti di preghiera insieme ai vostri figli?
- Sono fedele ad un impegno quotidiano di preghiera?
- Quali sono le maggiori difficoltà che incontriamo nella preghiera?
- In che modo abbiamo imparato a pregare?

In gruppo

- Come è la nostra preghiera? Incide sulle nostre scelte?
- Che casa ne pensate di quelle persone come monaci, suore di clausura, che dedicano la loro vita alla preghiera?
- Sofferenza e preghiera: in che rapporto stanno? E' più difficile pregare nei momenti di sofferenza o di gioia?

In ascolto di Dio

Se 2 o 3 si riuniscono per invocare il mio nome, io sono in mezzo a loro *Mt. 18,20*

Quando pregate dite: "Padre, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno...." *Lc 11,2*

Preghiera

Spirito Santo, scendi su di noi. Donaci la saggezza per scegliere il bene, e il coraggio per compierlo.

Donaci l'intelligenza per capire ciò che Dio vuole da noi, e la forza per metterlo in pratica, anche quando può costare fatica.

Donaci una fede profonda, una speranza forte, una carità instancabile.

In ascolto della chiesa

In ogni religione la preghiera è il gesto centrale. Gesù stesso pregava a lungo, interrompendo la sua attività. Da che cosa nasce questa necessità vitale? Perché non basta dedicarsi con onesta e generosità agli impegni familiari e professionali e alle opere buone? La vita non è solo efficienza e lavoro; è anche contemplazione, amicizia, gioco, festa. Nella preghiera l'uomo vive consapevolmente la dipendenza da Dio e l'amore per lui; ringrazia e loda per i doni ricevuti; chiede e si dispone ad accogliere quelli sperati. Più precisamente il cristiano attua consapevolmente la comunione filiale con Dio in Cristo, esprimendo l'atteggiamento fondamentale di fede, speranza carità, con modulazioni diverse secondo le situazioni, gioiose, o tristi, individuali o comunitarie. *(C.A. 965)*